

Prima di presentare la domanda, ti consigliamo di leggere questa pagina, dove puoi trovare indicazioni utili.

FAQ: le domande più frequenti sul servizio civile

Il servizio civile

- Che cos'è il servizio civile?

Le selezioni

- Come scelgo il progetto?
- Chi può partecipare al bando di selezione?
- Quali sono i termini per la presentazione della domanda di partecipazione?
- A chi si presenta la domanda di partecipazione?
- Posso presentare più domande?
- Cosa devo indicare nella domanda di partecipazione?
- Quale documentazione devo allegare alla domanda di partecipazione?
- Cosa succede dopo la presentazione della domanda di partecipazione?
- Come vengono valutati i titoli posseduti?
- Come posso venire a conoscenza della data delle selezioni?
- Cosa succede in caso di mancata presentazione al colloquio?
- Come sono comunicati i risultati delle selezioni?
- Cosa significa candidato idoneo e non selezionato?
- Come è il subentro e come funziona?

Durante il Servizio Civile

- Quale è l'impegno orario del volontario?
- Sono previsti permessi giornalieri, permessi orari o malattie durante il servizio?
- Quali sono le modalità di retribuzione?
- Posso rinunciare al Servizio Civile o ritirarmi nel corso dell'anno?
- Posso svolgere altre attività lavorative durante il Servizio Civile?
- Durante l'anno di svolgimento del Servizio Civile devo revocare l'iscrizione alle liste del collocamento?
- Come posso ottenere l'attestato di fine servizio?
- Se volessi approfondire la mia conoscenza del Servizio Civile come potrei fare?

Il servizio civile

Che cos'è il servizio civile?

Il Servizio civile volontario è una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Chi sceglie di impegnarsi per dodici mesi nel servizio civile volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, spendibile nel corso della vita lavorativa, che nel contempo assicura una sia pur minima autonomia economica, pari a € 433,80 mensili.

Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il servizio civile sono riconducibili ai settori: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale, servizio civile all'estero.

Le selezioni

Come scelgo il progetto?

Per la scelta di un progetto di servizio civile in Italia occorre consultare i bandi di selezione che riportano i progetti presentati dai vari Enti iscritti agli albi regionali o all'albo nazionale.

I bandi sono disponibili sul sito dell'Ufficio Nazionale (www.serviziocivile.gov.it), sul sito della Regione Sardegna e su questo sito e riportano l'elenco dei progetti approvati e degli Enti proponenti. Sul sito del Comune di Tramatzà è anche possibile visionare le schede dei progetti che riportano gli obiettivi, le attività da svolgere, il programma formativo e le sedi di realizzazione.

Chi può partecipare al bando di selezione?

Le ragazze e i ragazzi che:

- siano in possesso della cittadinanza italiana
- abbiano compiuto il diciottesimo e non superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni alla data di presentazione della domanda)
- godano dei diritti civili e politici
- non siano stati condannati con sentenza di primo grado per delitti con colposi commessi mediante violenza contro persone o delitti riguardanti l'appartenenza a gruppi eversivi o di criminalità organizzata
- siano in possesso di idoneità fisica, certificata dagli organi di servizio sanitario nazionale, con riferimento allo specifico settore d'impiego per cui intendono concorrere
- non abbiano già prestato servizio civile nazionale
- non abbiano in corso con l'Ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Quali sono i termini per la presentazione della domanda di partecipazione?

La domanda di partecipazione al progetto prescelto può essere presentata solo dopo la pubblicazione del bando di selezione sulla Gazzetta ufficiale e nei termini previsti dal bando stesso.

A chi si presenta la domanda di partecipazione?

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata direttamente al Comune di Tramatzà tramite:

- consegna a mano all'Ufficio Protocollo;
- spedita con raccomandata A/R a Comune di Tramatzà Via Tripoli 2, 09070 Tramatzà (non fa fede il timbro postale di spedizione);
- spedita con la PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.tramatza.or.it;

Le istanze pervenute oltre i termini stabiliti nei bandi non sono prese in considerazione.

Posso presentare più domande?

Si può presentare una sola domanda per il progetto e l'Ente prescelti. La presentazione di più domande è motivo di esclusione dalla selezione.

Cosa devo indicare nella domanda di partecipazione?

La domanda deve essere compilata utilizzando esclusivamente l'apposito modulo "allegati 2 e 3" al bando. La domanda deve essere redatta in carta semplice, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso e firmata per esteso dal richiedente, con firma da apporre necessariamente in forma autografa.

E' fondamentale indicare il nome preciso del progetto ed una delle sedi di attuazione del progetto prescelto. Le schede dei progetti, presenti sul sito del Comune di Tramatzia, riportano l'elenco delle sedi di attuazione. Tutta la modulistica è disponibile sul sito del Comune.

Quale documentazione devo allegare alla domanda di partecipazione?

Alla domanda devono essere allegati:

- fotocopia di valido documento di identità personale (la mancata presentazione della copia del documento è motivo di esclusione dalla selezione)
- scheda "allegato 2 e 3" al bando, contenente i dati relativi ai titoli posseduti dal candidato
- curriculum vitae, copie dei titoli in possesso e ogni altra documentazione significativa

Dopo il colloquio di selezione i candidati utilmente collocati nelle graduatorie dovranno presentare anche un certificato medico di idoneità fisica allo svolgimento del servizio civile nazionale, con riferimento allo specifico settore d'impiego del progetto prescelto, rilasciato dalla Asl (o da un medico di famiglia con l'indicazione del codice regionale).

Cosa succede dopo la presentazione della domanda di partecipazione?

Dopo la presentazione della domanda, tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti, dovranno sostenere una selezione che sarà effettuata direttamente dal Comune di Tramatzia.

Come vengono valutati i titoli posseduti?

All'interno dei progetti sono inseriti i titoli valutabili ed i punteggi attribuiti.

Come posso venire a conoscenza della data delle selezioni?

I calendari delle selezioni, suddivisi per progetto e per sede di attuazione, saranno pubblicati sul sito del Comune di Tramatzia. Il Comune comunica ai candidati, con messaggio di posta elettronica, la pubblicazione dei calendari. I candidati sono tenuti a prendere visione della data, del luogo e dell'ora fissata per il colloquio. E' consigliato consultare costantemente il sito per prendere visione della pubblicazione dei calendari delle selezioni, anche in considerazione delle eventuali anomalie di ricezione dei messaggi di posta elettronica.

Cosa succede in caso di mancata presentazione al colloquio?

L'assenza al colloquio nella data prevista determina l'esclusione dalla selezione.

Come sono comunicati i risultati delle selezioni?

Al termine di tutte le selezioni, il Comune di Tramatza stila una graduatoria dei partecipanti per progetto e sede di attuazione che viene pubblicata sul sito internet.

Le graduatorie sono redatte in ordine decrescente di punteggio, indicando il nominativo dei partecipanti idonei e selezionati, idonei e non selezionati. In elenco separato sono riportati i candidati non idonei o assenti alla selezione.

Cosa significa candidato idoneo e non selezionato?

I candidati idonei non selezionati sono quelli che hanno superato positivamente la selezione occupando una posizione in graduatoria oltre il numero dei posti disponibili (es. su n. 2 posti disponibili, sono idonei non selezionati tutti i candidati collocati dal 3° posto in poi nella graduatoria).

Come è il subentro e come funziona?

Il subentro è la legittimazione di un idoneo non selezionato a prendere il posto di un idoneo selezionato che non abbia assunto servizio o lo abbia interrotto entro l'80° giorno dalla data di avvio del progetto. In tal caso, il Comune procede ad inviare apposita comunicazione all'interessato.

Durante il Servizio Civile

Qual è l'impegno orario del volontario?

I progetti del Comune prevedono che i volontari prestino servizio per 5 giorni alla settimana con una media oraria di 30 ore. Il tetto orario annuale è pari a 1400 ore.

Sono previsti permessi giornalieri, permessi orari o malattie durante il servizio?

Il volontario ha diritto a 20 giorni lavorativi di permesso retribuiti e 15 giorni di malattia retribuiti che devono essere documentati con certificazione medica.

Il volontario può assentarsi per motivi di salute per ulteriori 15 giorni con decurtazione dell'assegno mensile pari ai giorni di assenza.

Il superamento dei 30 giorni di assenza per malattia comporta l'esclusione dal servizio.

In caso di assenza per alcune ore e non per l'intera giornata, il volontario potrà recuperare le ore non prestate in altro giorno della settimana. Il recupero delle ore non può essere utilizzato per assentarsi per un'intera giornata.

Quali sono le modalità di retribuzione?

All'avvio del servizio, al volontario viene richiesto, ove non lo posseda già, l'apertura di un conto corrente bancario, anche cointestato, sul quale l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile possa effettuare gli accrediti mensili. L'assegno viene accreditato nei primi giorni del mese successivo a quello di prestazione del servizio.

Posso rinunciare al Servizio Civile o ritirarmi nel corso dell'anno?

Si può dichiarare di non voler prendere servizio o non assumere servizio nel giorno indicato sulla comunicazione dell'Ufficio Nazionale del Servizio Civile; in tal caso, si può ripresentare domanda di partecipazione ad un successivo bando.

Il volontario che invece assume servizio e decide di interrompere la collaborazione in corso d'anno non può più presentare domanda di partecipazione a bandi successivi.

In caso di interruzione del servizio, il volontario non vedrà riconosciuta l'esperienza di Servizio Civile prestato.

Posso svolgere altre attività lavorative durante il Servizio Civile?

Si possono svolgere altre attività lavorative durante il Servizio Civile, purché non ostacolino le attività previste dal progetto e dall'orario di servizio.

Durante l'anno di svolgimento del Servizio Civile devo revocare l'iscrizione alle liste del collocamento?

L'attività di volontario del Servizio Civile non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e, pertanto, non comporta la sospensione dell'iscrizione dalle liste del collocamento.

Come posso ottenere l'attestato di fine servizio?

Il volontario, al termine dell'anno di svolgimento del Servizio Civile, può fare richiesta di attestato seguendo la procedura informatica presente sul sito www.serviziocivile.gov.it, avendo cura di inserire utenza e password.

Se volessi approfondire la mia conoscenza del Servizio Civile come potrei fare?

Per approfondimenti consulta il sito ufficiale del Servizio Civile

www.serviziocivile.gov.it